

# **VAS – RAPPORTO AMBIENTALE**

**COMUNE DI BERZO INFERIORE – OTTOBRE 2012**

**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE DI ADOZIONE N° 35 DEL 29 DICEMBRE 2012**



## **SINTESI NON TECNICA**

**GIORGIO MANZONI – MARIO MANZONI - CAMILLA ROSSI – MARCELLA SALVETTI**

**claudio nodari – pianificazione e coordinamento**

## **SINTESI NON TECNICA**

### **PREMESSA**

Il presente documento costituisce la Sintesi non Tecnica del processo di Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio del comune di Berzo Inferiore.

La Sintesi non Tecnica riassume in maniera semplificata (finalizzata ad una divulgazione il più ampia possibile), le questioni affrontate nel Processo di Valutazione Ambientale Strategica, cercando, in particolare, di focalizzare gli aspetti significativi dell'analisi e della valutazione ambientale condotta sul Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio mettendo in luce sia gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso il piano e gli esiti attesi dall'attuazione dello stesso nonché il processo di monitoraggio.

Con il presente documento si intende ripercorrere in termini sintetici e semplificati i contenuti di cui all'allegato I della Direttiva 42/2001/CEE, "informazioni da inserire nel rapporto ambientale", riportate e riproposte anche nel D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche o integrazioni; il Rapporto Ambientale è stato redatto nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Allegato della Direttiva Europea.

### **OBIETTIVI DEL DOCUMENTO DI PIANO**

Gli obiettivi espressi dal Documento di Piano scaturiscono da politiche di intervento non solo di origine comunale ma anche da programmazioni sovraordinate che il documento strategico del Piano di Governo del Territorio deve recepire.

L'articolazione degli obiettivi generali di pianificazione avviene attraverso l'individuazione di quattro diversi sistemi funzionali al fine di rendere più organizzato e leggibile il complesso delle strategie.

I sistemi individuati ed ai quali si fa riferimento sono:

- Il sistema delle infrastrutture
- Il sistema dei servizi
- Il sistema insediativo
- Il sistema paesistico-ambientale

Di seguito si riportano gli obiettivi generali di pianificazione.

#### ***Sistema infrastrutture***

##### **Obiettivi generali**

1\_ Migliorare e potenziare la rete viabilistica esistente

##### **Obiettivi specifici /Azioni**

1.a\_ Allargamento, completamento di tratti viabilistici esistenti e a servizio delle attività produttive e residenziali:

- *realizzazione di by pass tra SP8bis e SP8 ter;*
- *completamento collegamento tra via Rivadelli e via Moie con allargamento della strada rurale esistente (via Marucche);*
- *allargamento via XXIV maggio fino all'incrocio con via Rivadelli;*

- *allargamento di via S. Glisente;*
- *rifacimento delle pavimentazioni nella viabilità del centro Storico.*

1.b\_Sistemazione di nodi stradali strategici:

- *razionalizzazione dell'incrocio tra via S. Glisente e via Caduti;*
- *razionalizzazione di incrocio stradale tra via Manzoni e strada che conduce a Civate Camuno realizzazione di rotonda a raso tra SP8 ter e via Caduti.*

1.c\_Attuazione percorsi ciclo-pedonali in progetto:

- *realizzazione delle previsioni di cui al progetto area Vasta Valgrigna per la formazione di percorsi escursionistici di fondovalle.*

1.d\_Attuazione interventi per miglioramento della viabilità agro- silvo- pastorale come da previsioni VASP (aggiornamento 2009).

### **Sistema dei servizi**

#### **Obiettivi generali**

1\_ Razionalizzazione e potenziamento dei servizi presenti sul territorio per aumentare la funzionalità e qualità della "città pubblica"

#### **Obiettivi specifici /Azioni**

1.a\_Realizzare nuove attrezzature di interesse comune:

- *individuare area per potenziale ampliamento RSA;*
- *recupero ex RSA per residenza Socio assistenziale disabili;*
- *recupero ex cinema per sala polifunzionale;*
- *recupero ex scuola materna per archivio storico, museo agricolo etnografico;*
- *valorizzare la miniera storica in Loc.Piazzalunga all'interno dell'accordo ERSAF con realizzazione di ristoro/rifugio presso la malga e realizzazione di percorso attrezzato;*
- *completamento del recupero della ex Colonia in Loc. Zuvolo;*
- *completamento Palazzo Uffici Pubblici;*
- *adeguamento delle scuole primarie ai fini del risparmio energetico.*

1.b\_Realizzare nuove aree a parcheggio:

- *area in via S. Glisente in prossimità della SP8 ter;*
- *area in zona produttiva (ex Sidercamuna);*
- *aree in Centro storico: via Tovini ed ex Asilo;*
- *n.2 aree in località Vipiane;*
- *razionalizzazione area in prossimità del Cimitero;*
- *box interrati a servizio del Centro storico sotto campo sportivo oratorio e sotto piazzale ex asilo.*

1.c\_Migliorare la dotazione delle aree verdi:

- *valorizzare l'area verde a contorno della Chiesa e del sito archeologico di S. Michele;*
- *monitorare il completamento delle aree verdi all'interno delle aree residenziali in attuazione;*
- *incentivare l'attuazione degli AdT previsti dal PGT e la realizzazione delle aree verdi previste all'interno degli stessi;*

1.d\_Migliorare e completare le reti di sottosuolo:

- *completare il collettamento ed allacciare la rete fognaria comunale al collettore.*

1.e\_Potenziare le attrezzature sportive:

- *realizzare nuovo centro sportivo.*

### **Sistema insediativo**

#### **Obiettivi generali**

1\_ Consolidamento ambiti residenziali esistenti

#### **Obiettivi specifici /Azioni**

1.a\_Limitare il consumo del suolo:

- *favorire il recupero e l'ampliamento dei fabbricati esistenti;*
- *favorire il recupero dei sottotetti concedendo anche sovralti in Centro storico.*

1.b\_Individuare e censire i nuclei abitativi storici esterni al nucleo antico del paese:

- *individuare cartograficamente e censire le realtà storiche dei nuclei rurali di Saiotte, Dossi e Castelli.*

1.c\_Incentivare il recupero del Centro Storico:

- *consentire il recupero dei sottotetti con parziale sovralto.*

1.d\_Valorizzare il patrimonio di proprietà comunale e di altri Enti:

- *recuperare ex Caldera;*
- *valorizzare casa Bontempi;*
- *recuperare ex Asilo;*
- *recuperare ex Cinema;*
- *recuperare ex RSA;*
- *recupero Torre Saiotte.*

1.e\_Limitare lo sviluppo degli ambiti produttivi.

1.f\_Riqualificare gli ambiti esistenti.

### **Sistema paesistico-ambientale**

#### **Obiettivi generali**

1\_ Qualità paesistica

#### **Obiettivi specifici /Azioni**

1.a\_Tutelare particolari ambiti di interesse paesistico:

- *regolamentare interventi negli ambiti di S. Michele, S.Lorenzo, S.Glisente, loc. Piazzalunga;*
- *proteggere le zone Bardisone-Castelli impedendo la realizzazione di nuove strutture agricole, autorizzando la realizzazione di soli edifici di servizio con le caratteristiche definite nel Piano Zonale Agricolo;*
- *definire una normativa dettagliata per il recupero dei manufatti esistenti e l'utilizzo di materiali locali;*
- *introdurre normativa specifica per la tutela e la valorizzazione dell'ambito "Area Vasta Valgrigna"*
- *Definire ampliamento PLIS del Barberino e recepimento Accordo di Programma.*

## 2\_ Aree agricole

### **Obiettivi specifici /Azioni**

#### 2.a\_Incentivazione colture tradizionali:

- *favorire a livello normativo lo sviluppo della coltivazione della vite in ambito collinare.*

#### 2. b\_ Incentivare lo spostamento delle stalle poste a ridosso dell'abitato:

- *definizione NTA specifiche favorendo il cambio di destinazione d'uso delle strutture esistenti moleste.*

#### 2.c\_Incentivare l'allevamento in ambiti lontani dall'abitato:

- *azzonamento e NTA specifiche con incremento dell'indice edificatorio (SC da 3% prevista dal PRG vigente al 5%).*

#### 2.d\_Realizzazione di percorsi ambientali che favoriscano la valorizzazione di particolari ambiti:

- *attuazione progetti Area Vasta Valgrigna.*

#### 2.e\_Valorizzare la fruizione della montagna:

- *permettere la realizzazione di fabbricati accessori sui fondi che si trovano nelle aree montane; incentivare il mantenimento delle attività agricole di versante;*

## 3\_Ridurre l'esposizione a fattori inquinanti atmosferici, acustici e da campi elettromagnetici

### **Obiettivi specifici /Azioni**

- 3.a\_prevedere il progressivo interrimento delle reti;

## 4\_ Contenere il rischio idrogeologico

### **Obiettivi specifici /Azioni**

- *Mantenere una distanza di sicurezza a protezione del torrente Grigna limitando l'espansione del paese verso il torrente.*
- *Consolidare la frana in Località Ranina*

## 5\_ Favorire il diffondersi di tecnologie innovative

### **Obiettivi specifici /Azioni**

#### 5.a\_Sviluppare l'utilizzo delle fonti rinnovabili per le utenze pubbliche e private:

- *installazione di impianto solare termico sulle coperture degli edifici scolastici e sulla palestra;*
- *Imporre nei nuovi interventi il recupero delle acque piovane per irrigazione;*
- *Imporre installazione di misuratori di portata nei sistemi di scarico.*

## **STATO ATTUALE DELL'AMBIENTE**

L'analisi della situazione in essere relativa alle componenti ambientali che caratterizzano il territorio comunale di Berzo Inferiore rappresenta un passaggio preliminare fondamentale finalizzato alla ricognizione delle eventuali criticità in atto presenti sul territorio comunale, nonché alla rilevazione delle potenzialità in essere.

L'analisi dello stato attuale dell'ambiente è svolta indagando l'inquadramento territoriale e il quadro ambientale. La sintesi dell'operazione è definita dalla tavola delle "Criticità" e delle "Sensibilità ambientali".

In particolare l'inquadramento territoriale è definito dai seguenti ambiti di indagine:

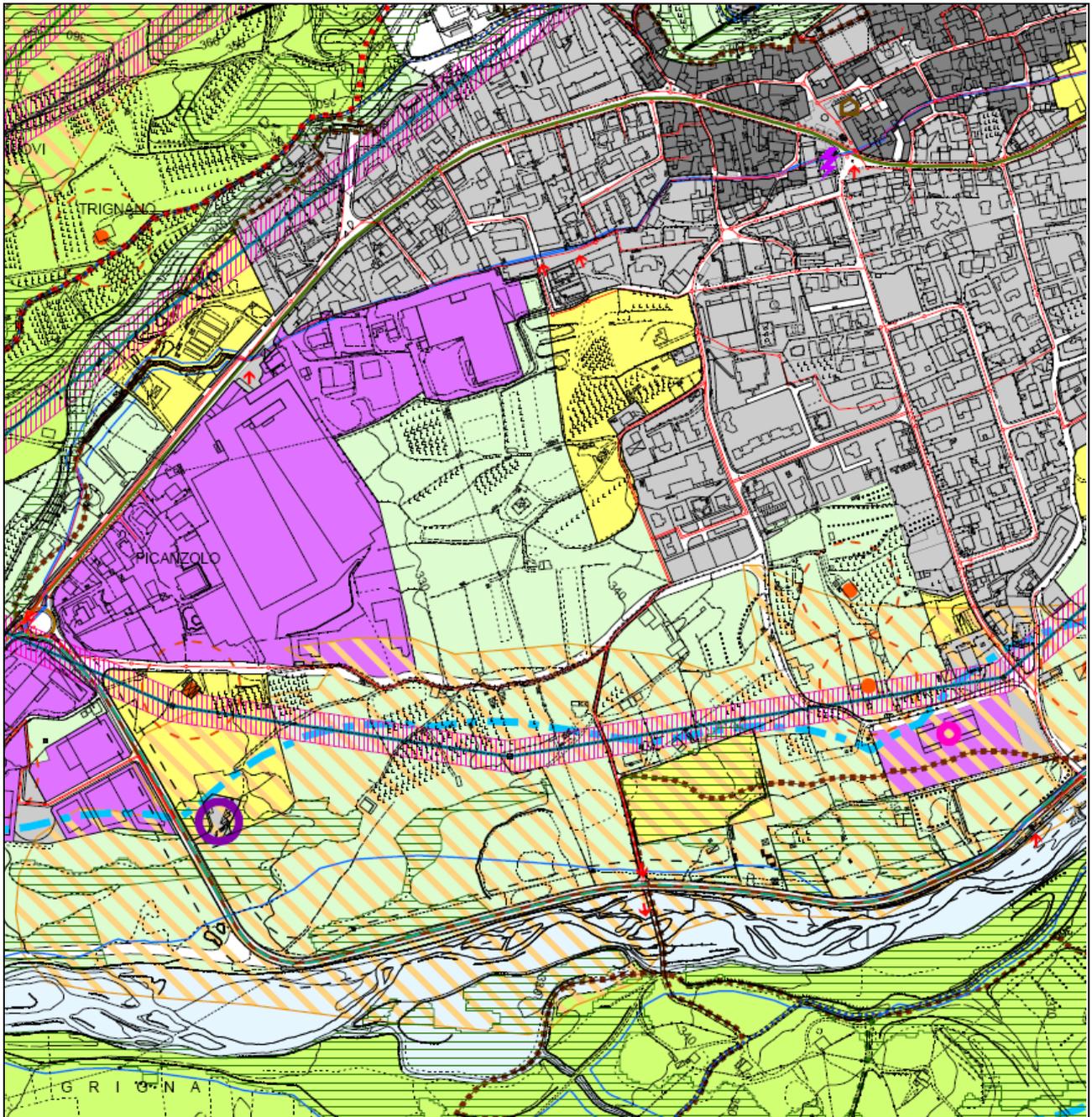
- cenni storici;
- informazioni geografiche;
- struttura urbana;
- infrastrutture e sistema della mobilità;
- paesaggio;
- economia.

Il quadro ambientale è stato analizzato nelle componenti di:

- suolo e sottosuolo;
- acqua;
- aria;
- rifiuti;
- altri fattori ambientali: energia, rumore, inquinamento luminoso, reti di telecomunicazione, antenne telefonia mobile, impianti fotovoltaici.

Viene allegata di seguito la tavola di sintesi che tende a riassumere in un documento programmatico i dati raccolti a seguito delle ricognizioni effettuate unitamente ai contenuti espressi dal quadro conoscitivo. Il processo di VAS compie quindi il passo di tradurre cartograficamente i vari comparti critici attraverso l'elaborazione di carte in cui ai grandi temi di criticità evidenziati si affiancano elementi caratterizzanti il territorio comunale e necessari all'analisi di coerenza interna delle politiche e azioni urbanistiche.

Nell'"Atlante di Analisi e Valutazione delle Aree di Trasformazione" viene verificata la coerenza delle scelte urbanistiche con lo stato dei luoghi oltre che i potenziali effetti dell'attuazione anche in riferimento alle tavole di sintesi suddette che evidenzieranno eventuali emergenze o criticità che nelle singole schede verranno tradotte in prescrizioni e/o indicazioni.



Criticità e sensibilità. Estratto

## VALUTAZIONE AMBIENTALE

### VALUTAZIONE AMBIENTALE DEL DOCUMENTO DI PIANO

L'analisi e la valutazione delle politiche strategiche del Documento di Piano è condotta con il metodo dell'analisi di coerenza interna, che, con l'ausilio di una matrice di analisi, consente di verificare in maniera compiuta quanto e come l'impostazione strategica del Documento di Piano, ma anche del PGT nel suo complesso, tiene conto dei criteri/obiettivi di sostenibilità assunti.

COMPONENTI AMBIENTALI		1. atmosfera e qualità dell'aria	2. acque superficiali e sotterranee	3. suolo, ambiti di cava, bonifiche	4. rischio idrogeologico e sismico	5. inquinamento elettromagnetico ed acustico	6. aree agricole, boschi, flora, fauna ed ecosistemi	7. paesaggio e beni storici	8. energia e rifiuti
-----------------------	--	----------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	------------------------------------	--	--	-----------------------------	----------------------

#### SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE

OBIETTIVI DI PIANO	Migliorare e potenziare la rete viabilistica esistente	Allargamento, completamento di tratti viabilistici esistenti								
		Sistemazione di nodi stradali strategici								
		Attuazione percorsi ciclo-pedonali								
		Attuazione interventi per miglioramento della viabilità agro- silvo- pastorale								

#### SISTEMA DEI SERVIZI

OBIETTIVI DI PIANO	Razionalizzazione e potenziamento dei servizi presenti sul territorio per aumentare la funzionalità e qualità della "città pubblica"	Realizzare nuove attrezzature di interesse comune								
		Migliorare la dotazione delle aree verdi								
		Migliorare e completare le reti di sottosuolo								
		Potenziare le attrezzature sportive								

#### SISTEMA INSEDIATIVO

OBIETTIVI DI PIANO	Consolidamento ambiti residenziali esistenti	Limitare il consumo del suolo								
		Individuare e censire i nuclei abitativi storici esterni al nucleo antico del paese								
		Incentivare il recupero del Centro Storico								
		Valorizzare il patrimonio di proprietà comunale e di altri Enti								
		Limitare lo sviluppo degli ambiti produttivi								
		Riqualificare gli ambiti esistenti								

#### SISTEMA PAESISTICO AMBIENTALE

OBIETTIVI DI PIANO	Qualità paesistica	Tutelare particolari ambiti di interesse paesistico								
		Incentivazione colture tradizionali								
		Incentivare lo spostamento delle stalle poste a ridosso dell'abitato								
	Aree agricole	Incentivare l'allevamento in ambiti lontani dall'abitato								
		Realizzazione di percorsi ambientali che favoriscano la valorizzazione di particolari ambiti								
	Ridurre l'esposizione a fattori inquinanti atmosferici, acustici e da campi	Valorizzare la fruizione della montagna								
	Contenere il rischio idrogeologico									
Favorire il diffondersi di tecnologie innovative	Sviluppare l'utilizzo delle fonti rinnovabili per le utenze pubbliche e private									

Lo strumento della matrice di analisi permette inoltre di effettuare una stima qualitativa dei potenziali effetti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano, attraverso la seguente scala:

++	EFFETTO POTENZIALE POSITIVO
+	EFFETTO POTENZIALE DEBOLMENTE POSITIVO
?	EFFETTO POTENZIALE INCERTO
	EFFETTO POTENZIALE DEBOLMENTE NEGATIVO
	EFFETTO POTENZIALE NEGATIVO

Ciò consente l'elaborazione di un bilancio valutativo in ordine alla sostenibilità ambientale e territoriale dello strumento di pianificazione, che rappresenta un giudizio sintetico la cui implementazione si avvale della matrice di analisi, per consentire una restituzione e una ripercorribilità dei diversi aspetti e fattori presi a riferimento per la valutazione. Da ultimo tale valutazione ha lo scopo di individuare per ogni ambito i temi da approfondire nonché le eventuali azioni proposte per dare concretamente risoluzione alla strategia assunta nelle successive fasi del piano.

## **VALUTAZIONE AREE DI TRASFORMAZIONE**

Per ognuna delle aree di trasformazione vengono elaborate delle schede di analisi e valutazione dei potenziali effetti derivanti dall'attuazione delle 9 previsioni proposte. Le schede contengono la caratterizzazione attuale di dettaglio del territorio interessato dalla trasformazione, resa attraverso estratti cartografici ripresi dal sistema della programmazione e degli approfondimenti analitici condotti per il PGT; al fine di poter verificare la coerenza delle scelte urbanistiche con lo stato dei luoghi, si sono presi in particolare a riferimento i seguenti documenti:

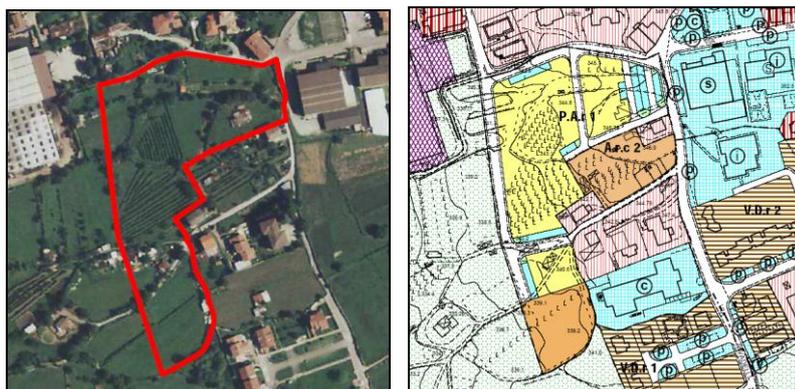
- .inquadramento territoriale tramite ortofoto e carta tecnica comunale, per verificare l'attuale uso reale del suolo;
- .il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- .il quadro conoscitivo del PGT vigente, del quale sono stati considerati i tematismi della vulnerabilità idrogeologica e dell'azzonamento acustico;
- .la carta delle "criticità" e delle "sensibilità ambientali";
- .la carta delle componenti del paesaggio storico culturale.

L'obiettivo che si è quindi posta la VAS del Documento di Piano è di valutare la sostenibilità delle scelte di pianificazione, analizzandone gli effetti e le misure compensative e mitigative per la riduzione dei potenziali impatti residui.

In particolare gli indicatori ambientali sono stati scelti per analizzare in maniera integrata i diversi aspetti della sostenibilità e calcolati nel loro valore attuale e di piano per consentire di stimare le eventuali variazioni fra i due scenari. Al proposito si precisa che, il valore attuale degli indicatori risulta dallo stato di diritto edificatorio attualmente presente nell'area in esame.

A titolo esemplificativo si riporta l'analisi di un'area di trasformazione. Per una completa consapevolezza si rimanda all'"Atlante di analisi e valutazione delle aree di trasformazione".

**PAr1 – via XXIV maggio**



		PRG	PGT
zona		C1-F	PAr01
Superficie territoriale	mq	19.572	19.572
Superficie fondiaria	mq	3.500	-
indice territoriale	mq SLP/mq ST	-	0,5
indice fondiario	mq SLP/mq SF	0,8	-
standard	mq	16.448	9.025
slp Residenziale	mq	932	10.177
slp Terziario	mq	-	-
slp Produttivo	mq	-	-
residenti	ab	28	204
residenti equivalenti	ab	28	204

L'area si colloca a margine dell'edificato più compatto, caratterizzato dal nucleo di antica formazione e dalle zone più densamente edificate. La zona dove si colloca l'AdT occupa una posizione frontale rispetto alle strutture a servizio pubblico, le attrezzature per l'istruzione ed il verde sportivo. Si sviluppa su un'area pianeggiante, comodamente accessibile da via XXIV maggio.

Il disegno urbanistico del piano attuativo prevede la realizzazione di una strada di penetrazione che si innesta su via XXIV maggio caratterizzata da una sezione di m 7,00 e da un doppio marciapiede dalla profondità di m 1,50.

**PAr1 – via XXIV maggio**

**PRESSIONI ANTROPICHE**

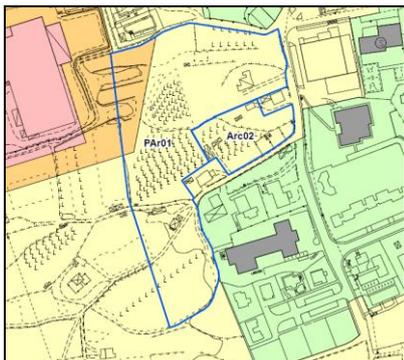
PAr01						
AREE TEMATICHE	INDICATORI	PSR	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTUALE	VALORE DI PIANO	DIFFERENZA
CARICO ANTROPICO E CONSUMO DI RISORSE	consumo di suolo	P	mq	19572	19572	0
	riqualificazione aree urbanizzate	R	mq	0	0	-
	contiguità urbanizzato	S	mq	0	19572	19572
	consumi domestici di acqua potabile	P	mc/anno	1764	12714	10950
	produzione di rifiuti solidi urbani	P	kg/anno	11855	85439	73585
PRESSIONE DEL SISTEMA DELLA MOBILITA'	auto private	P	n° auto	18	132	114
FRUIBILITA' DEL TERRITORIO	disponibilità di spazi aperti fruibili	S	mq	0	9025	9025

**PRESSIONI TERRITORIALI**

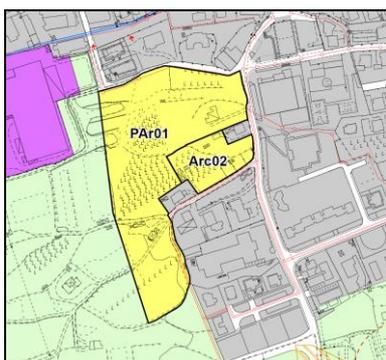


PTCP – tavola paesistica

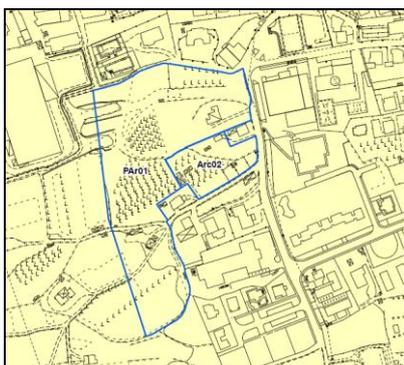
## PAr1 – via XXIV maggio



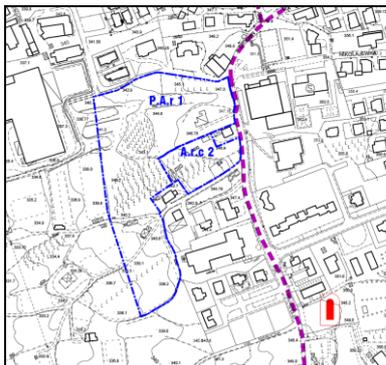
destinazione acustica



criticità e sensibilità



fattibilità geologica



paesaggio storico culturale

### INDICAZIONI E PRESCRIZIONI

L'area ricade in classe di fattibilità geologica 2, in classe 3 e parte in 4 nella zonizzazione acustica. Il PTCP inserisce parte della previsione in ambiti coltivati (altre colture specializzate).

Oltre alle specifiche autorizzazioni sovraordinate e di settore, si prescrive:

-uno studio di analisi in relazione al clima acustico, ed indicazione di eventuali misure compensative mediante mitigazioni (barriere fonoassorbenti o impianti vegetazionali idonei) per ridurre l'esposizione all'inquinamento acustico.

## **EFFETTI COMPLESSIVI DELLA MANOVRA E MONITORAGGIO**

Gli effetti complessivi della manovra valutano la pressione del Documento di Piano sul territorio e derivano dalla somma delle singole valutazioni delle aree. In particolare si valuta se e come le proposte degli ambiti di trasformazione tengano conto degli obiettivi prioritari individuati dalla DGR n. 8/6420/2007. Questa procedura di valutazione permette il passaggio alla fase di monitoraggio in modo molto agevole: l'“Atlante” si configura come uno strumento di monitoraggio per la sua natura di “archivio documentale” facilmente aggiornabile; è ipotizzato che ogni qualvolta si attivi un'operazione urbanistica, corrisponda l'aggiornamento dell'atlante che permette in ogni momento di verificare, non solo l'attuazione della singola area, ma l'intera manovra. L'atlante è implementabile attraverso un set di indicatori di stato e pressione capaci di rendicontare gli effetti attuativi della pianificazione sui principali sistemi ambientali; tali indicatori, che dovranno essere riferiti agli abitanti equivalenti, possono essere riassunti nella tabella sotto riportata per la quale l'elenco dei parametri ambientali può essere aggiornato in riferimento alla possibilità di reperire studi e dati affidabili.

TOT					
AREE TEMATICHE	INDICATORI	PSR	UNITA' DI MISURA	abitanti equivalenti	DIFFERENZA
	consumi domestici di acqua potabile	P	mc/anno	465	29.044
	produzione di rifiuti solidi urbani	P	kg/anno	465	195.184
PRESSIONE DEL SISTEMA DELLA MOBILITA'	auto	P	n° auto	465	302
FRUIBILITA' DEL TERRITORIO	disponibilità di spazi aperti fruibili	S	mq		42.057

Il processo di Valutazione Ambientale prosegue, dopo l'approvazione del Piano di Governo del Territorio, nella fase di attuazione e gestione dello stesso con il monitoraggio e la relativa stima periodica dei parametri indicatori individuati.

Tale monitoraggio ha un duplice compito:

fornire le informazioni necessarie per valutare gli effetti ambientali delle azioni messe in campo dal PGT, consentendo di verificare se esse sono effettivamente in grado di conseguire traguardi di qualità ambientale;

permettere di individuare tempestivamente le misure correttive che eventualmente dovessero rendersi necessarie.

Il tentativo di monitorare gli effetti del PGT e di dare conto dell'entità delle trasformazioni e degli interventi che il PGT stesso ha permesso di produrre sul territorio comunale si presenta come uno dei tratti più innovativi del nuovo approccio alla pianificazione rispetto alla prassi amministrativa consolidata.

La Valutazione Ambientale nella gestione del PGT comporta infatti un vero e proprio cambiamento nel metodo di lavoro degli uffici preposti, che sono chiamati a esercitare le funzioni di monitoraggio dandone conto tramite l'attività di reporting.

In sede di eventuale variante agli atti di PGT, non necessariamente coincidente con la revisione generale del Documento di Piano prevista al termine del primo quinquennio di vigenza del piano, sarà fondamentale esplicitare i valori di popolamento degli indicatori, al fine sia di costruire un quadro di riferimento intermedio tra l'approvazione del piano e la revisione dello stesso, sia di consentire la riflessione da parte degli Amministratori Comunali in merito alla gestione e attuazione del PGT negli anni precedenti.

## **Scelta degli indicatori**

La letteratura offre un'ampia gamma di sistemi di indicatori nati contestualmente alle Valutazioni di Impatto Ambientale ed ai primi studi legati alle problematiche inerenti l'ecologia e l'ambiente.

Meno ricco è invece il repertorio degli indicatori proposto per il monitoraggio delle ricadute ambientali e degli effetti sul territorio dovute all'attuazione di piani e programmi. A tal proposito, il Rapporto Ambientale legato alla Valutazione Ambientale del Piano Territoriale Regionale, come revisionato nel 2010, include l'Allegato VI che contiene schede anagrafiche di caratterizzazione degli indicatori proposti per il monitoraggio di PTR; nello specifico sono individuati indicatori per il monitoraggio degli aspetti ambientali, paesistici e territoriali ed indicatori per il monitoraggio degli aspetti economico/produttivi.

Considerando l'indicatore un parametro che individua un fenomeno o una caratteristica ambientale, in genere espresso in unità di misura fisiche, e che ne permette, quindi, la quantificazione, la scelta operata in sede di selezione degli indicatori da proporre per il sistema di monitoraggio che fossero: rappresentativi, facilmente quantificabili, significativi per la realtà studiata, verificabili ed affidabili, basati su dati accessibili e facilmente reperibili.